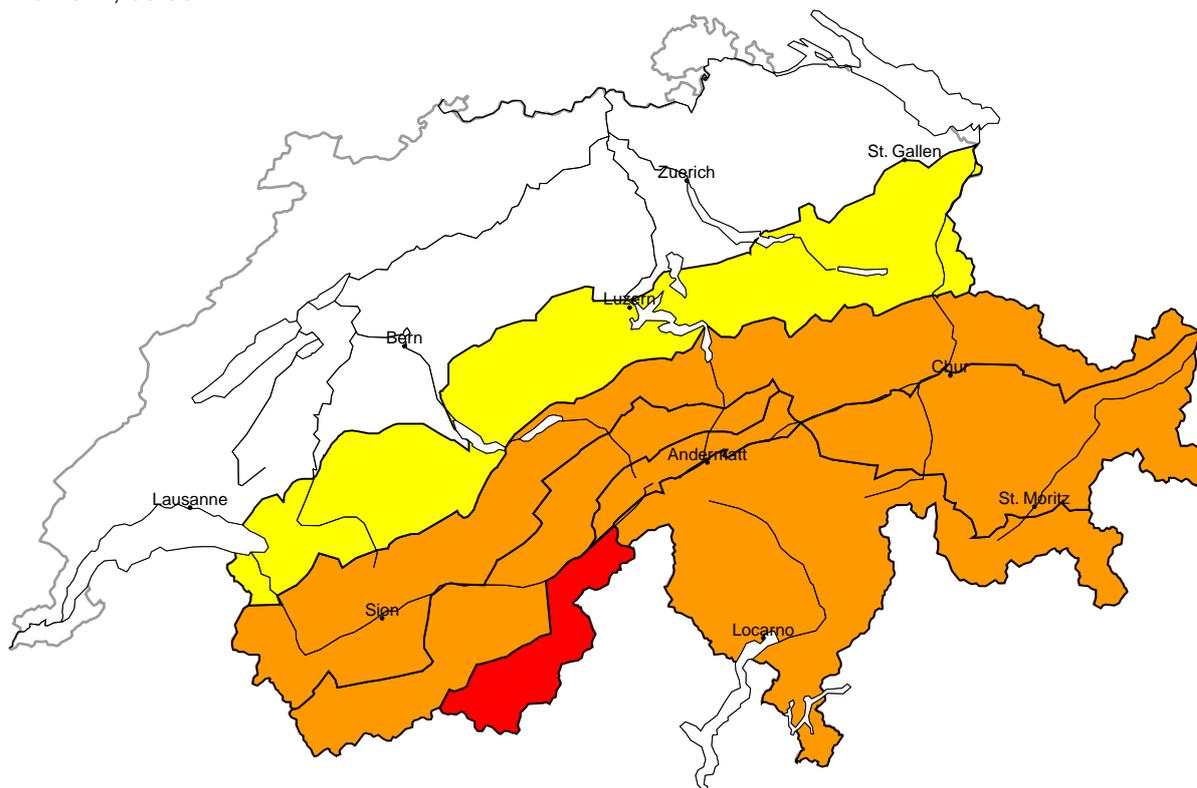


Pericolo valanghe

aggiornato al 11.3.2024, 08:00



regione A

Forte (4-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

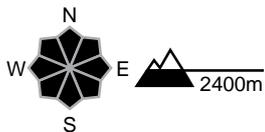
L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud a tratti tempestoso ed estesi sono instabili. Sono previste isolate valanghe spontanee. Queste ultime possono ancora raggiungere dimensioni molto grandi. Lungo i percorsi abituali esse possono in parte avanzare sino alle valli situate a quote più alte. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con l'irradiazione solare, sono previste numerose colate e valanghe umide. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii erbosi ripidi. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione B

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud a tratti tempestoso e di grandi dimensioni sono instabili. Possibili valanghe spontanee. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.
Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione C

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud a tratti tempestoso e di grandi dimensioni sono instabili. Possibili valanghe spontanee. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni.
Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche. In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con l'irradiazione solare, sono previste numerose colate e valanghe umide. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii erbosi ripidi. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione D

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud a tratti tempestoso sono instabili. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe possono spesso raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione E

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da sud anche nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata duri. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto nelle zone marginali. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



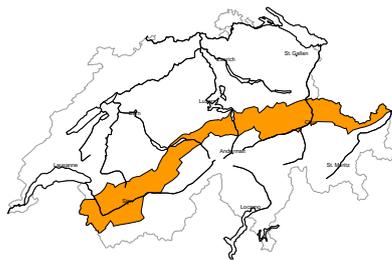
Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



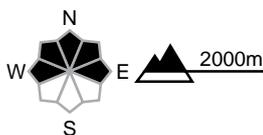
regione F

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte tempestoso proveniente da sud da venerdì anche nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata duri. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione G

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio tempestoso da venerdì si sono formati accumuli di neve ventata duri. Questi ultimi sono per lo più sottili ma in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 10.3.2024, 17:00

Manto nevoso

Durante il fine settimana sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa è caduta molta neve fresca. In quota, il vento proveniente da sud ha causato la formazione di estesi accumuli di neve ventata. Nelle regioni settentrionali, la neve debolmente coesa della scorsa settimana è stata fortemente trasportata dal favonio tempestoso fino al di sotto del limite del bosco, tanto che nel frattempo in molti punti la superficie del manto nevoso è caratterizzata dall'azione del vento. Sui pendii esposti a nord la neve ventata si è depositata in molti punti su neve debolmente coesa, localmente anche su brina superficiale. Di conseguenza, i nuovi accumuli di neve ventata erano spesso instabili e hanno dato origine a numerosi distacchi dello sciatore. In molti punti gli strati basali della coltre nevosa sono compatti. Nel terzo superiore del manto di neve vecchia, in prossimità delle croste sono però presenti strati di neve che in alcuni casi hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Nella settimana appena terminata questi strati hanno dato origine a distacchi di valanghe, soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni al di sopra dei 2400 m circa. Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2400 m circa e, meno frequentemente, su quelli esposti a nord. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo fino a domenica 10.03.2024

Il tempo è stato molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali è caduta molta neve al di sopra dei 1200 m circa, in quelle meridionali si è scatenato il favonio.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 1600 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione, valle Bedretto, valli della Maggia: dai 50 ai 70 cm
- Restanti regioni della cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa al San Bernardino e a sud di essa, valle Bregaglia, massiccio del Bernina: dai 30 ai 50 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord, parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi, restante Alta Engadina: per lo più dai 10 ai 20 cm
- Più a nord: meno o tempo asciutto

Ciò significa che da venerdì pomeriggio sono caduti complessivamente nella zona del Sempione, nella valle Bedretto e nelle valli della Maggia dai 60 ai 90 cm di neve.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni sud occidentali e +2 °C in quelle nord orientali

Vento

Fino al mattino:

- vento proveniente da sud da forte a tempestoso, sulla cresta settentrionale delle Alpi in quota localmente a carattere di uragano
- nelle valli settentrionali tempesta favonica
- nelle regioni meridionali, solo in quota vento proveniente da sud da moderato a localmente forte

Nel corso della giornata il vento si è gradualmente attenuato.

Previsioni meteo fino a lunedì 11.03.2024

Domenica sera cadrà ancora un po' di neve al di sopra dei 1100 m circa. Lunedì il tempo sarà piuttosto soleggiato al mattino, poi soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali progressivamente sempre più nuvoloso con isolati rovesci.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale, cresta principale delle Alpi dal Sempione al massiccio del Bernina: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -3 °C

Vento

- Domenica sera vento moderato proveniente da sud ovest
- Lunedì debole

Tendenza fino a mercoledì 13.03.2024

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà inizialmente nuvoloso con precipitazioni, che al di sopra dei 1200 m circa assumeranno carattere nevoso. Sulla cresta settentrionale delle Alpi dalla regione della Jungfrau all'Alpstein si prevedono dai 20 ai 30 cm di neve fresca, ma le quantità sono ancora incerte. Nel corso della giornata di mercoledì le precipitazioni cesseranno e nelle regioni occidentali il cielo diventerà piuttosto soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo sarà per lo più soleggiato in entrambi i giorni con vento proveniente da nord a tratti moderato.

Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente a causa nella neve fresca, mentre in quelle meridionali diminuirà. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni.